



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/255 del 08-09-2026

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208, L.R. 45/2007 art. 45, D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 – Ditta Cobat Ecofactory S.r.l. Variante sostanziale all’Autorizzazione Unica ex art. 208 D.Lgs 152/06 rilasciata con D.D. DPC026/273 del 11/12/2024 - Impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti di pile-batterie-accumulatori denominato *Innovative and Sustainable for Batterie Recycling e produzione di End of Waste “caso per caso” per pile e batterie alcaline* sito nel Comune di Pollutri (CH) Strada Provinciale 154 – loc. Contrada Colli Leoni;

-  **Titolare autorizzazione:** Cobat Ecofactory S.r.l.
-  **Sede legale:** C.da Leoni – 66020 Pollutri (CH)
-  **Sede operativa:** Strada Provinciale n. 154 snc –Contrada Colli Leoni – 66020 Pollutri (CH)
-  **Iscritta al Registro delle Imprese di Chieti-Pescara:** n. 418979 del 05.11.
-  **C.F. e P.IVA:** 02739480693
-  **Codice SGRB:** AU-CH- 50
-  **Identificazione catastale:** Comune di Pollutri - Foglio di mappa n. 2 particelle n. 4246-4247-4248-4249 4250-4252-4313. n. 4313, superficie insediamento totale 5.500 mq, di cui superficie per attività 5.500 mq
-  **Operazioni: R13- R12-R5-D15-D13-** di cui agli Allegati B e C della Parte Quarta del D.Lgs.152/06;
-  **Codici EER:** rifiuti non pericolosi e pericolosi di cui all’Allegato C del D.lgs. 152/06
-  **Coordinate georeferenziazione** Lat. 42°9’17.79” (N) Long. 14° 38’17.24” (E)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*;
- il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *Codice dell’amministrazione digitale*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ed in particolare l’articolo 23;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*;
- la Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE;
- il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 *Norme in materia ambientale* s.m.i., ed in particolare l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;
- il D.lgs. 24 giugno 2003, n. 209 “*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*”;
- la L.R. 19/12/2007, n. 45 *Norme per la gestione integrata dei rifiuti*;

- la L.R. 30/12/2020, n. 45 *Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*;
- la D.G.R. n. 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: *D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- L.R. 17.07.2007, n. 23 *Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo* (pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007);
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*, in particolare il CAPO V recante “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- il Decreto 27.09.2022, n. 152 avente per oggetto: *Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152*;
- D.Lgs 04.10.2018, n. 113, come convertito con modifiche in Legge n. 132/2018, con particolare riferimento all'art. 26-bis recante *Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti*;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni regionali:

- D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 *D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 *L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*;
- D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*;
- D.G.R. 28.04.2016, n. 254 *Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 avente per oggetto *Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*;
- D.G.R. 17.01.2023, n. 18 *Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale nr. **DPC026/273 del 11.12.2024**, avente per oggetto: “Art. 208 e art. 184-ter co.3 D.Lgs. 152/06, art. 45 L.R. 45/2007 - Ditta Cobat Ecofactory S.r.l. Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto per il trattamento e per lo stoccaggio di rifiuti di pile-batterie-accumulatori denominato “Innovative and Sustainable for Batterie Recycling” e produzione di End of Waste “caso per caso” per pile e batterie alcaline e annullamento e sostituzione della DD nr. DPC026/121 del 20.05.2024 per integrazione delle operazioni di recupero”;

RICHIAMATA, altresì:

- la nota prot n. 007462/26 del 19/02/2026 con la quale la Cobat Ecofactory S.r.l. ha inoltrato comunicazione di variante non sostanziale in merito alla gestione dei rifiuti e di Variante sostanziale al quadro emissivo e Istanza odorigene

- la nota del SGRB-dpc026 prot n. 104513/06 del 13/03/2026 con la quale si comunica alla Ditta la necessità di procedere con istanza di modifica sostanziale all'Autorizzazione D.D. D.P.C. 026/273 del 11/12/2024 che inglobasse la parte relativa alla modifica non sostanziale invitando la Cobat Ecofactory a riformulare l'istanza quale "variante sostanziale", conseguentemente, di non poter dare avvio al procedimento istruttorio per l'istanza in argomento fino al perfezionamento della stessa;
- la nota agli atti del SGRB-dpc026 con prot n. 109150/26 del 17/03/2026 con la quale la Cobat Ecofactory Srl ha ribadito di presentare istanza di comunicazione di variante non sostanziale ai sensi della normativa vigente per la sola matrice dei rifiuti;
- la nota prot n. 112033/26 del 19/03/2026 del SGRB-dpc026, in qualità di A.C. per il procedimento in argomento, con la quale ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio relativo alla variante non sostanziale alla D.D. n° D.P.C. 026/273 del 11/12/2024 e s.m.i., con richiesta agli Enti interessati del proprio parere di competenza;

PRESO ATTO che con nota prot n. 165061/26 del 23/04/2026 la Cobat Ecofactory Srl ha richiesto l'archiviazione della precedente istanza di modifica non sostanziale e contestualmente ha trasmesso nuova istanza di modifica sostanziale riguardante:

- Inserimento della cella elettrolitica per rendere più performante il processo già autorizzato;
- Maggior dettaglio del rifiuto in ingresso avente codice EER 19 12 12;
- Inserimento di alcuni rifiuti della stessa tipologia di quelli già autorizzati;
- Maggiore dettaglio della gestione dei rifiuti esitanti dalla cernita e trattamento;
- Ricodifica di alcune aree di stoccaggio al fine di allineare il gestionale aziendale;

allegando gli elaborati tecnico-amministrativi così costituiti:

- Dichiarazione requisiti soggettivi DGR 1227 del 29/11/2007
- Autocertificazione Antimafia
- Autocertificazione non assoggettabilità alla normativa di cui al D.lgs. n° 105 del 26.06.2015 (Seveso)
- Dichiarazione non assoggettabilità a VIA
- Relazione tecnica modifica sostanziale aprile 2026 rev 02
- Tavola 1 aggiornamento layout Aprile 2026;

PRESO ATTO della nota acquisita con prot n° RA 189116/26 del 07/05/2026 con la quale la COBAT ECOFACTORY ha trasmesso il pagamento dei diritti istruttori per l'istanza di **variante sostanziale** presentata ai sensi della D.G.R. n. 18 del 17/01/2023

VISTA la nota prot n. 197292/26 del 13/05/2026 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co.2 e 14-bis della L. n. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona.

PRESO ATTO delle seguenti note pervenute nei 15 giorni successivi alla convocazione della stessa:

- Comunicazione SASi S.p.a., Prot 2332 del 18/05/2026 acquisita con prot n. 205075/26 del 19/05/2026
- Comunicazione Comando dei Vigili del Fuoco, prot 0007172.25 del 25/05/2026, acquisita in pari data con prot n. RA 215263/26 del 25/05/2026
- Richiesta integrazioni ARPA prot 21731/26 del 26/05/2026, acquisita in medesima data con prot RA 216606/26
- Richiesta integrazioni ASL Lanciano-Vasto-Chieti, acquisita al prot n. RA 221125/26 del 28/05/2026;

PRESO ATTO delle integrazioni trasmesse dalla Ditta acquisite dal SGRB-DPC026 ai seguenti protocolli:

- prot n. 222536/26 del 28/05/2026 - trasmissione ricevuta attestante il pagamento dei diritti Versamento per diritti sanitari servizio IESP e della relazione dispersione odorigene.
- prot n. 222675/26 del 28/05/2026- trasmissione delle "integrazioni a seguito richieste ARPA Abruzzo"
- prot n. 244606/26 del 15/06/2026 – comunicazione di invio di "tutte le integrazioni richieste alla SASI SPA, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti, all'ARPA, alla ASL" con trasmissione delle ricevute di invio e i relativi allegati:
 - ASL_relazione dispersione odorigene cobat ecofactory rev 2 Maggio 2026
 - SASI_nota per Sasi 11.06.2026
 - ARPA_integrazioni_26 Maggio2026 rev1;

VISTA la nota prot. n. 250953/26 del 18/06/2026 con la quale il SGRB-dpc026 ha convocato la Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona;

PRESO ATTO della nota ARPA prot 25529/2026 del 19/06/2026 acquisita con prot n. 252216/26 del 19/06/2026 nella quale *“Non si ravvisano, per quanto di competenza e con riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo... omissis.. contrasti con la Normativa Tecnica di riferimento.”*

PRESO ATTO della nota SASI prot n. 267602/26 del 30/06/2026 con la quale *“in riferimento al parere di competenza richiesto si ritiene di non dover esprimere parere alla richiesta in corso di Variante sostanziale “*

PRESO ATTO della nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti prot 0009106 del 01/07/2026 acquisita con prot n. 270255/26 stessa data di espressione, ai soli fini antincendio, di **valutazione favorevole alla realizzazione dei lavori con prescrizioni**;

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi – modalità sincrona - del 01/07/2026, trasmesso agli Enti partecipanti al procedimento con nota prot n. 282275/26 del 09/07/2026

CONSIDERATA la nota prot prot n. 279175/26 del 08/07/2026 con la quale la COBAT ECOFACTOTY SRL ha trasmesso relazione di ricognizione emissioni odorigene

PRESO ATTO della nota prot n. 307559/26 del 27/07/2026 con la quale la Asl02 Lanciano-Vasto-Chieti ha espresso **parere favorevole con prescrizioni**

PRESO ATTO della nota di Dichiarazione del Tecnico incaricato ai sensi della L.R. n° 15/2019 circa il pagamento delle spettanze acquisita al prot n° prot n. 0345427/26 del 02/09/2026

DATO ATTO che la Ditta:

- risulta in regola per quanto riguarda le garanzie finanziarie ai sensi della DGR 254/2016 (come modificato da DGR 3/2025), con scadenza 30 Luglio 2034, giusta nota di restituzione polizza fidejussoria prot. n. RA/29150/25 del 27.01.2025;
- ha ottemperato, ai sensi della DGR 18/2023, al pagamento degli oneri istruttori per l'istanza in oggetto;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta Cobat Ecofactory e dalle risultanze dell'istruttoria, non risultano elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento;

CONSIDERATO, pertanto, di poter rilasciare alla Ditta Cobat Ecofactory I S.r.l. l'autorizzazione alla modifica sostanziale della D.D. n. DPC026/273 del 11.12.2024 sulla base del progetto esaminato;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto sopra richiamato in premessa,

1) di **DARE ATTO** dell'iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito all'istanza di modifica sostanziale della D.D. n. DPC026/273 del 11.12.2024, di cui alla nota prot. 165061/26 del 23/04/2026, riguardante:

- Inserimento della cella elettrolitica per rendere più performante il processo già autorizzato;
- Maggior dettaglio del rifiuto in ingresso avente codice EER 19 12 12;
- Inserimento di alcuni rifiuti della stessa tipologia di quelli già autorizzati;
- Maggiore dettaglio della gestione dei rifiuti esitanti dalla cernita e trattamento;
- Ricodifica di alcune aree di stoccaggio al fine di allineare il gestionale aziendale;

2) di **APPROVARE** gli elaborati tecnico-grafici esaminati favorevolmente dalla Conferenza dei Servizi, in particolare la documentazione acquisita agli atti del SGRB-dpc026 e interamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente:

- **prot RA 165061/26 del 23/04/2026**
 - Relazione tecnica modifica sostanziale aprile 2026 rev 02
 - Tavola 1 aggiornamento layout aprile 2026 - **“Allegato” parte integrante e sostanziale del presente atto**;
- **prot n. 222536/26 del 08/05/2026**
 - Relazione dispersione odorigene rev 2 maggio 2026;
- **prot n. 222675/26 del 28/05/2026**

- Integrazioni 26 maggio 2026 rev1;

▪ **prot n 279175/26 del 08/07/2026**

- Relazione_di_ricognizione_emissioni_odorogene_dgr391-2025_rev01;

3) di **FARE PROPRIE e PRESCRIVERE il rispetto delle prescrizioni e condizioni** espresse nelle valutazioni e pareri tecnici favorevoli al progetto esaminato e specificatamente:

▪ **parere positivo per ARPA – Distretto Sub-Provinciale San Salvo** prot 25529/2026 del 19/06/2026 acquisita con prot n. 252216/26 del 19/06/2026;

▪ **parere positivo ai fini antincendio – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Chieti** – prot 0009106 del 01/07/2026 acquisita con prot n. 270255/26 in pari data;

▪ **parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto della **ASL di Lanciano-Vasto –Chieti** - Servizio I.E.S.P. acquisito con prot n. 307559/26 del 27/07/2026;

4) di **AUTORIZZARE** la Ditta **Cobat Ecofactory S.r.l.** - P.Iva, 02739480693, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e dalla D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008, in linea con quanto valutato **dall'ARPA Abruzzo - Distretto Sub Provinciale di San Salvo** con parere n. prot. 25529/2026 del 19/06/2026, alla **variante sostanziale** alla D.D. **nr. DPC026/273 del 11.12.2024**, consistente in:

➤ *Inserimento della cella elettrolitica per rendere più performante il processo già autorizzato;*

➤ *Maggior dettaglio del rifiuto in ingresso avente codice EER 19 12 12;*

➤ *Inserimento di alcuni rifiuti della stessa tipologia di quelli già autorizzati;*

➤ *Maggiore dettaglio della gestione dei rifiuti esitanti dalla cernita e trattamento;*

➤ *Ricodifica di alcune aree di stoccaggio al fine di allineare il gestionale aziendale;*

per le tipologie e quantitativi riportati nella seguente tabella:

Codice EER	Descrizione	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Capacità Istantanea Massima [ton/g]	Capacità massima trattamento Giornaliera [ton/g]	Capacità Istantanea Giornaliera R12 [ton/g]	Potenzialità Annuale Massima [ton/anno]
Rifiuti di pile e batterie							
16 06 04	Batterie alcaline	R5 R12 R13		500	9,9	20	2.574
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	R12 R13					
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R5 R12 R13			9,9		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11→ Black mass	R5 R12 R13			9,9		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11→ rifiuti che esitano da impianti di trattamento dei RAEE e che per loro natura contengono metalli preziosi	R12 R13					
19 12 02	Metalli ferrosi	R12 R13					
19 12 03	Metalli non ferrosi	R12 R13					
19 12 04	Plastica e gomma	R12 R13					
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose → Black mass	R12 R13		49,9	0	9,9	7.100
16 06 01*	Batterie al piombo	R13					
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R12 R13					
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R12 R13					
16 06 06*	Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R12 R13				9,9	
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12 R13					

Codice EER	Descrizione	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Capacità Istantanea Massima (ton/g)	Capacità massima trattamento Giornaliera (ton/g)	Capacità Istantanea Giornaliera R12 (ton/g)	Potenzialità Annuale Massima (ton/anno)
Altri rifiuti in stoccaggio							
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13		700 di cui 60 in D13/D15	0		12.000 di cui 900 in D13/d15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12 R13				9,9	
15 01 02	imballaggi in plastica	R12 R13				9,9	
15 01 03	imballaggi in legno	R12 R13				9,9	
15 01 04	imballaggi metallici	R12 R13				9,9	
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12 R13				9,9	
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12 R13	D13 D15			9,9 R12 e 9,9 D13	
15 01 07	imballaggi in vetro	R12 R13				9,9	
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12 R13				9,9	
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12 R13	D13 D15			9,9 R12 e 9,9 D13	
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13	D15				
16 01 22	componenti altrimenti non specificati	R12 R13				9,9	
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12 R13				9,9	
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 R13				9,9	
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12 R13				9,9	
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12 R13				9,9	
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13					
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13					
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13					

Codice EER	Descrizione	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Capacità Istantanea Massima [ton/g]	Capacità massima trattamento Giornaliera [ton/g]	Capacità Istantanea Giornaliera R12 [ton/g]	Potenzialità Annuale Massima [ton/anno]
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12 R13				9,9	
08 03 17 *	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13		49,9 ²	0		1.800
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13					
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13					
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13					
16 01 07*	Filtri olio	R13					
16 01 10*	Airbag	R13					
16 01 13*	Liquido per freni	R13					
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13					
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R12 R13				9,9	
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13					
16 02 13 *	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12 R13				9,9	
16 02 15 *	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R12 R13				9,9	
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R12 R13				9,9	
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R12 R13				9,9	
16 08 02 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13					
16 08 05 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R13					

5) di **STABILIRE** che col presente provvedimento la Ditta è chiamata al rispetto:

5.1) delle prescrizioni riportate in premessa, rimesse dalle Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi nell'espressione delle proprie valutazioni/pareri;

5.2) delle prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti dall'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/273 del 11.12.2024, salvo quanto espressamente modificato dalla presente Determinazione, a far data dall'adozione dello stesso;

6) di **STABILIRE**, inoltre, che:

6.1) che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti all'art. 208 co. 13 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 45 co. 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

6.2) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 anni** dalla data di emissione della D.D. n. DPC026/273 del 11.12.2024, ed è rinnovabile su istanza da parte del legale rappresentante pro tempore della Ditta;

5.5) che la fase di gestione dell'impianto nella nuova configurazione deve essere preceduta dalla trasmissione al SGRB-dpc026 della seguente documentazione a firma del Direttore tecnico:

- l'ultimazione delle opere in conformità al progetto/variante approvato;

- l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- avvenuta ottemperanza alle richieste aggiornamento "CPI" in materia di antincendio (DPR n. 151/2011), come indicato nel relativo parere richiamato in premessa;

7) di **RICHIAMARE** la Ditta:

- a) al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;
- b) il titolare e/o gestore dell'impianto, all'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - i. accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - ii. in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - iii. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
 - iv. nei casi di cui alle lettere ii. -iii. il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
 - v. di aggiornare la polizza fideiussoria ai sensi della D.G.R. 254/2016, come aggiornata con DGR 3/2025;

8) di **FARE SALVI** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. Si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti;

9) di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

10) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a:

- S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive;
- Ditta Cobat Ecofactory S.r.l.;
- Amministrazione Comunale di Pollutri (CH);
- Amministrazione Provinciale di Chieti;
- ARPA Abruzzo - Distretto Sub Provinciale di San Salvo;
- A.S.L. 2 di Lanciano Vasto Chieti –U.O.C. – Servizio I.E.S.P.;
- SASI S.p.A.;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti;
- Servizio Genio Civile Regionale di Chieti – DPE014;
- Servizio Gestione e Qualità delle Acque – DPC024;
- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025;
- Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002;
- ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis del D.lgs. n° 152/2006, al Registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (Recer), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter, interoperabile con il Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189;

11) PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (dpc026).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Geol. Lorenzo Ballone
(Firmato elettronicamente)

La Dirigente Del Servizio

Avv. Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)



DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
NUNZIA
NAPOLITANO

